



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MSIC80800T: I.C. "BUONARROTI" CARRARA

**Scuole associate al codice principale:**  
MSAA80800N: I.C. "BUONARROTI" CARRARA  
MSAA80801P: INFANZIA ROCCATAGLIATA CECCARDI  
MSAA80802Q: INFANZIA PARADISO  
MSEE80801X: PRIMARIA PARADISO A  
MSEE808021: PRIM.PARADISO B (IC BUONARROTI)  
MSMM80801V: SEC. I GR. I.C. "BUONARROTI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

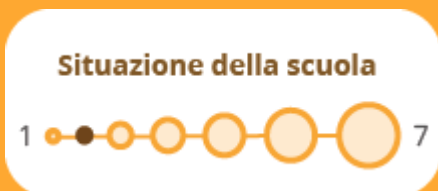
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è leggermente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale in alcune situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e talvolta i punteggi sono inferiori alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma ha prestato particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. In relazione alle competenze chiave europee non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati. L'istituto ritiene opportuno sviluppare ulteriormente le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica, consolidando le abilità relative alla comunicazione e alla relazione con gli altri in modo opportuno e creativo.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Quasi tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La maggior parte dei docenti sono coinvolti, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano con una certa regolarità per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola non attua ancora sistematicamente il monitoraggio delle attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Molte risorse economiche destinate ai progetti non sono state investite nella loro totalità.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Diminuire di 5 punti percentuali - il numero di studenti della classe quinta con livello di apprendimento pre a1 di inglese listening - il numero di studenti della classe terza Scuola secondaria di I grado che si colloca nel livello pre a1 di inglese reading e nel livello di apprendimento 1 sia di italiano, sia di matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la competenza multilinguistica e stimolare l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo diffuso di modalità laboratoriali e metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Grazie agli strumenti tecnologici, acquisiti con PNRR, verranno sviluppate e acquisite competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Gli ambienti di apprendimento digitalizzati, acquisiti con PNRR, permetteranno di promuovere una didattica esperienziale e cooperativa in cui gli studenti lavoreranno in modo attivo. Saranno potenziate le competenze che consentono un accesso attivo alle risorse digitali per favorire un apprendimento inclusivo, consapevole, sicuro e critico.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello in orario extra curricolare.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Coinvolgere il corpo docenti in percorsi di formazione sulla didattica per competenze nelle discipline italiano e matematica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e la competenza multilinguistica, consolidando le abilità relative alla comunicazione e alla relazione con gli altri in modo opportuno e creativo.

### TRAGUARDO

Aumentare di 5 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze chiave europee "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione" e "Comunicazione nelle lingue straniere" all'interno della Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la competenza multilinguistica e stimolare l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo diffuso di modalità laboratoriali e metodologie didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Grazie agli strumenti tecnologici, acquisiti con PNRR, verranno sviluppate e acquisite competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Gli ambienti di apprendimento digitalizzati, acquisiti con PNRR, permetteranno di promuovere una didattica esperienziale e cooperativa in cui gli studenti lavoreranno in modo attivo. Saranno potenziate le competenze che consentono un accesso attivo alle risorse digitali per favorire un apprendimento inclusivo, consapevole, sicuro e critico.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello in orario extra curricolare.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Coinvolgere il corpo docenti in percorsi di formazione sulla didattica per competenze nelle



discipline italiano e matematica.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno sia di migliorare gli esiti sia di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva. I risultati nelle prove standardizzate nazionali, pur contenendo elementi di positività, non sono stati pienamente soddisfacenti. Il livello di competenze raggiunto dagli studenti della scuola è in alcuni casi inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico simile. L'effetto scuola sui livelli di apprendimento degli studenti, al netto dell'influenza esercitata dal background socio economico e culturale e dalla preparazione pregressa, non è sempre positivo. In relazione alle competenze chiave europee non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati. L'istituto ritiene opportuno sviluppare ulteriormente le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica, consolidando le abilità relative alla comunicazione e alla relazione con gli altri in modo opportuno e creativo. Gli obiettivi e le priorità strategiche da raggiungere si coniugano armonicamente con le finalità della scuola di non lasciare indietro gli alunni con maggiori difficoltà negli apprendimenti di base e costruire nel contempo percorsi di approfondimento per gli studenti con buoni risultati.